



NOTAIO
ROBERTO GUALDRINI

Repertorio n. 18347 ----- Raccolta n. 11539-----

-----ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE-----

Atto reg.to a FAENZA
il 30/10/2023

-----avente la denominazione di:-----

n. 3590 Serie 1T
Versati Euro 245,00

-----FA.UN.A.ODV - Associazione di volontariato-----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

L'anno duemilaventitre. In questo giorno di ventitre del mese di ottobre.-----

-----23 ottobre 2023-----

In Faenza, nel mio studio in Corso Mazzini n. 54/1.-----

Davanti a me dottor Roberto Gualdrini notaio in Faenza,
iscritto nel Collegio Notarile del Distretto di Ravenna, sono presenti le sigg.:-----

BAGNARI ELENA, nata a Faenza (RA) il 8 giugno 1972, residente a Faenza (RA), via Laghi n. 18, Codice Fiscale BGN LNE 72H48 D458A;-----

MINOCCHERI ROBERTA, nata a Faenza (RA) il 8 giugno 1976, residente a Faenza (RA), via Biasola n. 26/A, Codice Fiscale MNC RRT 76H48 D458X;-----

SANSON ALESSANDRA, nata a Aviano (PN) il 1 marzo 1973, residente a Faenza (RA), via Fadina n. 10/3, Codice Fiscale SNS LSN 73C41 A516B;-----

MARESI CRISTINA, nata a Faenza (RA) il 19 febbraio 1969, residente a Brisighella (RA), via Castellina n. 60, Codice Fiscale MRS CST 69B59 D458K;-----

LIVERANI SERENA, nata a Faenza (RA) il 29 gennaio 1966, re-

sidente a Faenza (RA), viale IV Novembre n. 59, Codice Fi-

scale LVR SRN 66A69 D458B;-----

MELANDRI VALERIA, nata a Faenza (RA) il 26 febbraio 1960,

residente a Faenza (RA), via San Bernardo n. 10, Codice Fi-

scale MLN VLR 60B66 D458H;-----

CASAMENTI ANNA, nata a Santa Sofia (FC) il 5 aprile 1966,

residente a Faenza (RA), via Zambrini n. 16, Codice Fiscale

CSM NNA 66D45 I310G;-----

comparenti della cui identità personale io notaio sono cer-

to.-----

----Dette comparenti convengono e stipulano quanto segue:----

1) Tra le sigg. BAGNARI ELENA, MINOCCHERI ROBERTA, SANSON

ALESSANDRA, MARESI CRISTINA, LIVERANI SERENA, MELANDRI VA-

LERIA e CASAMENTI ANNA è costituita ai sensi del D.Lgs.

117/2017, quale Ente del Terzo Settore, una Associazione di

volontariato denominata: FA.UN.A.ODV.-----

2) La sede dell'Associazione è posta in Faenza via San Ber-

nardo n. 10.-----

3) L'Associazione non ha scopo di lucro, persegue finalità

civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo

svolgimento continuato di attività di interesse generale ai

sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e succes-

sive modificazioni ed integrazioni, avvalendosi in modo pre-

valente delle prestazioni dei volontari.-----

In particolare l'associazione, tra le attività di interesse

generale di cui al citato art. 5, opera nel seguente ambito:

interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della L. 14 agosto 1991 n. 281.-----

In particolare l'Associazione, tra le attività di interesse generale di cui al citato Art. 5, opera nel seguente ambito:

- operare in difesa degli animali e dei loro diritti (con particolare attenzione a cani e gatti);-----

- sensibilizzare l'opinione pubblica e promuovere una cultura del rispetto che riconosca gli animali come soggetti di diritto.-----

Svolgere un'educativa diffusione zoofila ed ambientale anche all'interno delle scuole di ogni ordine e grado.-----

Promuovere campagne per sensibilizzare l'opinione pubblica impiegando tutti i mezzi consentiti dalla legge;-----

- combattere ogni forma di violenza e sfruttamento sugli animali e promuovere il rispetto per ogni forma di vita;-----

- promuovere ogni forma di aiuto ed assistenza nei confronti degli animali per i problemi legati al randagismo ed abbandono;-----

- l'associazione potrà stipulare contratti e/o accordi con

altre associazioni e/o terzi in genere o enti per la realizzazione di iniziative che rientrano nei propri scopi statutari, ivi compresa anche la partecipazione a gare, anche mediante avvalimento ai sensi art. 104 D.Lgs. 36/2023.-----

L'associazione per il perseguimento dello scopo sociale e compatibilmente con le attività di interesse generale elencate potrà svolgere le seguenti attività:-----

- gestire o entrare in collaborazione con Rifugi e/o qualunque struttura si intenda quale luogo di accoglienza, assistenza, cura e riabilitazione per gli animali (randagi, confiscati o sequestrati) domestici o selvatici anche attraverso apposite convenzioni con privati o enti pubblici.-----

Esercitare volontariato presso Rifugi o strutture per ricovero animali con l'intenzione di fornire un aiuto concreto alla manodopera in struttura, incentivare e promuovere le adozioni e prestare il proprio volontariato per il recupero di animali problematici collaborando con professionisti del settore comportamentale;-----

- organizzare attività di formazione per i volontari delle strutture di rifugio per gli animali e per i proprietari degli animali;-----

- promuovere incontri, studi, progetti e convegni sugli animali;-----

- organizzare manifestazioni e altre azioni non violente, conferenze, raccolte di firme, diffusione di materiale di -

propaganda etc...;-----

- intervenire concretamente contro randagismo ed abbandono:

sterilizzare, soccorrere, assistere e collocare gli animali

randagi, abbandonati o maltrattati presso persone che diano

garanzia di buon trattamento;-----

- intervenire contro qualsiasi forma di sfruttamento o mal-

trattamento animale promuovendo eventuali diffide stragiur-

diziali e azioni legali in sede civile, penale e ammini-

strativa, presentare esposti, segnalazioni e denunce nonché

costituirsi parte civile nei processi penali in cui si pro-

cede per reati contro gli animali, l'ambiente e altri reati

correlati e connessi;-----

- organizzare raccolte cibo o altro materiale attraverso il

posizionamento di appositi e riconoscibili contenitori c/o

negozi o supermercati;-----

- organizzare mercatini di beneficenza;-----

- offrire un'alternativa ai rifugi promuovendo le adozioni

di cani e gatti tramite l'affissione di volantini, l'esposi-

zione di cartelloni, organizzazione di banchetti informati-

vi, diffusione di appelli in rete o inserzioni su giornali

specializzati;-----

- svolgere attività di tutela ambientale mediante il contra-

sto al fenomeno del randagismo nonché alle problematiche di

ordine sanitario da esso conseguenti tramite progetti di cu-

ra e sterilizzazione delle colonie feline sul territorio in

accordo con Azienda Sanitaria Locale Veterinaria;-----

- ogni altra attività compatibile e coerente con le attività
di interesse generale come sopra individuate;-----

- pubblicità per promuovere gli interessi dell'associazione;
- per lo svolgimento delle attività l'associazione si avvale
prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria
libera e gratuita dei propri associati.-----

Per perseguire gli scopi sopraindicati, l'Associazione rea-
lizza tutti gli interventi ritenuti necessari per portare a
termine i propri progetti.-----

In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso e
nell'intento di agire in favore di tutta la collettività,
l'Associazione si propone di:-----

- svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle
sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normati-
va di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale ne-
cessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta de-
gli scopi istituzionali, ivi compresa anche la partecipazio-
ne a gare, anche mediante avvalimento ai sensi art. 104
D.Lgs. 36/2023.-----

Le attività di cui al comma precedente, o quelle ad esse di-
rettamente connesse, sono rivolte in prevalenza verso i ter-
zi e, sono svolte in modo continuativo e prevalentemente
tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei
propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere

lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro

autonomo, nei limiti previsti dal Codice del Terzo Settore.--

L'Associazione potrà esercitare attività diverse, esercita-

bili in via secondaria e strumentale, da quelle di interesse

generale, nei limiti previsti dalla normativa vigente in ma-

teria di terzo settore. Le attività diverse verranno delibe-

rate dal Consiglio Direttivo così come previsto all'articolo

9 dell'allegato Statuto.-----

Art. 4) La durata dell'associazione è a tempo indeterminato.

Art. 5) L'associazione avrà come principi informatori, ana-

lizzati dettagliatamente nell'allegato statuto sociale che

fa parte integrante del presente Atto costitutivo: assenza

di fini di lucro, esclusivo perseguimento di finalità di so-

lidarietà sociale, democraticità della struttura, elettivi-

tà, gratuità delle cariche associative, gratuità delle pre-

stazioni fornite dagli aderenti, sovranità dell'assemblea,

divieto di svolgere attività diverse da quelle istituzionali

ad eccezione di quelle economiche marginali, secondarie e

strumentali rispetto alle attività di interesse generale.----

6) L'Associazione è retta dallo Statuto che viene allegato

al presente atto come allegato "A" previa lettura datane da

me notaio alle comparenti.-----

7) L'esercizio finanziario dell'Associazione decorre dal 1

gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Il primo esercizio si

chiuderà il 31 dicembre 2023.-----

8) In deroga alle norme statutarie, il Consiglio Direttivo

dell'Associazione per il primo triennio viene così costi-

tuito:-----

LIVERANI SERENA, quale Presidente;-----

CASAMENTI ANNA, quale Vice-Presidente;-----

MELANDRI VALERIA, quale Consigliere.-----

8) La quota di iscrizione dei soci che entreranno a fare

parte della Associazione durante il primo anno viene deter-

minata in Euro 10,00 (dieci virgola zero zero).-----

9) Il Presidente è autorizzato a compiere tutte le pratiche

necessarie per il conseguimento del riconoscimento dell'As-

sociazione presso le Autorità competenti ai fini dell'iscri-

zione al registro Unico Nazionale del Terzo Settore e del-

l'acquisto da parte della Associazione della personalità

giuridica.-----

Ai soli fini di cui sopra è conferita espressa facoltà al

Presidente di apportare allo statuto eventuali modifiche ri-

chieste dall'autorità competente.-----

Richiesto io notaio ho ricevuto questo atto del quale ho da-

to lettura alle comparenti che lo approvano.-----

Consta questo atto di tre fogli dattiloscritti da persona di

mia fiducia e scritti in parte da me notaio per otto pagine

e parte della nona fin qui e viene sottoscritto ai sensi di

legge essendo le ore tredici e cinquanta minuti.-----

F.to: Elena Bagnari - Roberta Minoccheri - Alessandra Sanson

- Maresi Cristina - Serena Liverani - Valeria Melandri - Anna Casamenti - Alessandra Sanson - Roberto Gualdrini notaio--

Allegato "A" al n. 183 del Repertorio n. 11539 di Raccolta

-----STATUTO DELL'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO-----

-----"FA.UN.A.ODV"-----

-----Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede-----

È costituita, ai sensi del Codice Civile, del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, una Organizzazione di Volontariato, senza fini di lucro, denominata: "FA.UN.A.ODV", con sede legale nel Comune di Faenza.

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere deciso con delibera dell'Assemblea ordinaria.

La durata dell'Associazione è illimitata.

-----ART. 2 - Scopi e attività-----

L'Associazione non ha scopo di lucro, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari.

In particolare l'associazione, tra le attività di interesse generale di cui al citato art. 5, opera nel seguente ambito: interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e

riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della L. 14 agosto 1991 n. 281.-----

In particolare l'Associazione, tra le attività di interesse generale di cui al citato Art. 5, opera nel seguente ambito:

- operare in difesa degli animali e dei loro diritti (con particolare attenzione a cani e gatti);-----
- sensibilizzare l'opinione pubblica e promuovere una cultura del rispetto che riconosca gli animali come soggetti di diritto.-----

Svolgere un'educativa diffusione zoofila ed ambientale anche all'interno delle scuole di ogni ordine e grado.-----

Promuovere campagne per sensibilizzare l'opinione pubblica impiegando tutti i mezzi consentiti dalla legge;-----

- combattere ogni forma di violenza e sfruttamento sugli animali e promuovere il rispetto per ogni forma di vita;-----

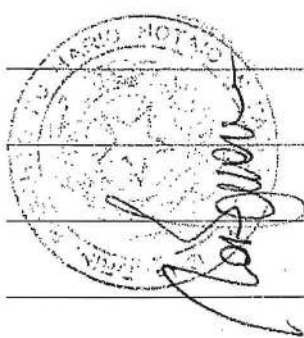
- promuovere ogni forma di aiuto ed assistenza nei confronti degli animali per i problemi legati al randagismo ed abbandono;-----

- l'associazione potrà stipulare contratti e/o accordi con altre associazioni e/o terzi in genere o enti per la realizzazione di iniziative che rientrano nei propri scopi statutari, ivi compresa anche la partecipazione a gare, anche mediante avvalimento ai sensi art. 104 D.Lgs. 36/2023.-----

L'associazione per il perseguimento dello scopo sociale e

*Roberto D'Amico
M. C. C.
Roberto D'Amico*

*Roberto D'Amico
Roberto D'Amico
Roberto D'Amico*



compatibilmente con le attività di interesse generale elencate potrà svolgere le seguenti attività:-----

- gestire o entrare in collaborazione con Rifugi e/o qualunque struttura si intenda quale luogo di accoglienza, assistenza, cura e riabilitazione per gli animali (randagi, confiscati o sequestrati) domestici o selvatici anche attraverso apposite convenzioni con privati o enti pubblici.-----

Esercitare volontariato presso Rifugi o strutture per ricovero animali con l'intenzione di fornire un aiuto concreto alla manodopera in struttura, incentivare e promuovere le adozioni e prestare il proprio volontariato per il recupero di animali problematici collaborando con professionisti del settore comportamentale;-----

- organizzare attività di formazione per i volontari delle strutture di rifugio per gli animali e per i proprietari degli animali;-----

- promuovere incontri, studi, progetti e convegni sugli animali;-----

- organizzare manifestazioni e altre azioni non violente, conferenze, raccolte di firme, diffusione di materiale di propaganda etc...;-----

- intervenire concretamente contro randagismo ed abbandono: sterilizzare, soccorrere, assistere e collocare gli animali randagi, abbandonati o maltrattati presso persone che diano garanzia di buon trattamento;-----

- intervenire contro qualsiasi forma di sfruttamento o maltrattamento animale promuovendo eventuali diffide stragiudiziali e azioni legali in sede civile, penale e amministrativa, presentare esposti, segnalazioni e denunce nonché costituirsi parte civile nei processi penali in cui si procede per reati contro gli animali, l'ambiente e altri reati correlati e connessi;-----

- organizzare raccolte cibo o altro materiale attraverso il posizionamento di appositi e riconoscibili contenitori c/o negozi o supermercati;-----

- organizzare mercatini di beneficenza;-----

- offrire un'alternativa ai rifugi promuovendo le adozioni di cani e gatti tramite l'affissione di volantini, l'esposizione di cartelloni, organizzazione di banchetti informativi, diffusione di appelli in rete o inserzioni su giornali specializzati;-----

- svolgere attività di tutela ambientale mediante il contrasto al fenomeno del randagismo nonché alle problematiche di ordine sanitario da esso conseguenti tramite progetti di cura e sterilizzazione delle colonie feline sul territorio in accordo con Azienda Sanitaria Locale Veterinaria;-----

- ogni altra attività compatibile e coerente con le attività di interesse generale come sopra individuate;-----

- pubblicità per promuovere gli interessi dell'associazione;

- per lo svolgimento delle attività l'associazione si avvale

prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria libera e gratuita dei propri associati.-----

Per perseguire gli scopi sopraindicati, l'Associazione realizza tutti gli interventi ritenuti necessari per portare a termine i propri progetti.-----

In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di:-----

- svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali, ivi compresa anche la partecipazione a gare, anche mediante avvalimento ai sensi art. 104 D.Lgs. 36/2023.-----

Le attività di cui al comma precedente, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte in prevalenza verso i terzi e, sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, nei limiti previsti dal Codice del Terzo Settore.--

L'Associazione potrà esercitare attività diverse, esercitabili in via secondaria e strumentale, da quelle di interesse generale, nei limiti previsti dalla normativa vigente in ma-

teria di terzo settore. Le attività diverse verranno delibe-
rate dal Consiglio Direttivo così come previsto all'articolo

9.-----

-----Art. 3 - Risorse economiche-----

L'Associazione trae le risorse economiche per il funziona-
mento e per lo svolgimento della propria attività da:-----

1. quote e contributi degli associati;-----

2. eredità, donazioni e legati;-----

3. contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di
enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al soste-
gno di specifici e documentati programmi realizzati nel-
l'ambito dei fini statutari;-----

4. contributi dell'Unione Europea e di organismi internazio-
nali;-----

5. entrate derivanti da prestazioni di servizi convenziona-
ti;-----

6. proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati
e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività eco-
nomiche di natura commerciale, purché secondarie e strumen-
tali a quelle di interesse generale, ai sensi dell'art. 6

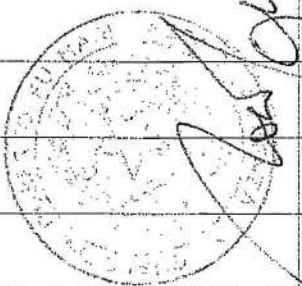
del D. Lgs. 117/2017 e successive modificazioni e integra-
zioni e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiet-
tivi istituzionali;-----

7. erogazioni liberali degli associati e dei terzi;-----

8. entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate

*Stefano Sestini
Roberto Minichetti
Maurizio Caltz
Vincenzo Lucarelli*

*Andrea Bion
Alessandro Bion
Andrea Corradi*



al proprio finanziamento, (per es.: feste, sottoscrizioni anche a premi);-----

9. ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.--

Il fondo comune, costituito - a titolo esemplificativo e non esaustivo - da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento, ai sensi della normativa vigente in materia di terzo settore.-----

È vietato distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.-----

Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 D. Lgs. 117/2017.-----

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 mesi.-----

Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati assieme alla convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.-----

I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs.

117/2017 e delle relative norme di attuazione.-----

Nell'ambito del rendiconto annuale il consiglio direttivo documenta adeguatamente la natura strumentale e secondaria delle eventuali attività svolte ai sensi dell'art.6 del D.Lgs.n.117/2017.-----

-----Art. 4 - Membri dell'Associazione-----

All'associazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti i soggetti che decidono di perseguire lo scopo dell'associazione e di sottostare al suo statuto. I soci hanno stessi diritti e stessi doveri. Eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire le finalità di volontariato che l'associazione si propone.-----

Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.-----

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.-----

----Art. 5 - Criteri di ammissione ed esclusione dei soci----

L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali

Roberto Minon
Roberto Minon
Roberto Minon

Roberto Minon
Roberto Minon
Roberto Minon

Roberto Minon
Roberto Minon
Roberto Minon

regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.-----

Il Consiglio direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale, con contestuale rilascio della tessera associativa.-----

L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di proporre ricorso contro il provvedimento alla prima assemblea degli associati che sarà convocata.-----

In particolar modo l'aspirante socio non ammesso all'associazione potrà proporre il ricorso contro il provvedimento preso. In particolar modo l'aspirante socio dovrà ricevere per iscritto, tramite posta o e-mail, le motivazioni e le modalità con cui potrà far ricorso: entro 30 giorni dalla comunicazione del diniego l'aspirante socio potrà spedire apposita richiesta di ricorso al Consiglio Direttivo. Il Consiglio dovrà porre all'ordine del giorno della prima assemblea utile la questione.-----

In caso di domande di ammissione come associato presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale.-----

La qualità di socio si perde:-----

- per decesso;-----

- per recesso;-----

- per decadenza causa mancato versamento della quota associativa per sei mesi dal sollecito;-----

- per esclusione, nel caso di comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione o persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.-----

L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio direttivo.

In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo

stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Avverso

il provvedimento di esclusione l'associato ha facoltà di proporre ricorso, entro trenta giorni dalla comunicazione

dello stesso, alla prima assemblea dei soci che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso. L'esclusione diventa operante

dalla annotazione sul libro soci a seguito della deliberazione dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dal Consiglio direttivo.-----

Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato

in forma scritta all'Associazione. Il Consiglio Direttivo ne prende atto nella sua prima riunione utile.-----

Il recesso o l'esclusione del socio vengono annotati da parte del Consiglio direttivo sul libro degli associati.-----

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione

delle quote associative versate.-----

Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.-----

-----Art. 6 - Diritti e doveri dei soci-----

I soci hanno diritto a:-----

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;-----

- godere dell'elettorato attivo e passivo;-----

- prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, con possibilità di ottenerne copia. Il socio ne farà richiesta al consiglio direttivo tramite i recapiti ufficiali dell'associazione. Al massimo entro 15 giorni, il socio otterrà un appuntamento con il Presidente o suoi delegati per visionare gli atti ed eventualmente, se richiesto, ottenerne copia.-----

I soci sono obbligati a:-----

- osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;--

- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;-----

- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione-----

- versare la quota associativa di cui al precedente articolo-----

lo;-----

- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari.-----

-----Art. 7 - Organi dell'Associazione-----

Sono Organi dell'Associazione:-----

- l'Assemblea dei soci;-----
- il Consiglio direttivo;-----
- il Presidente;-----
- il Collegio dei Revisori dei Conti (organo facoltativo);---
- l'Organo di Controllo (organo facoltativo).-----

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.---

-----Art. 8 - L'Assemblea-----

L'Assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede l'organo di amministrazione.-----

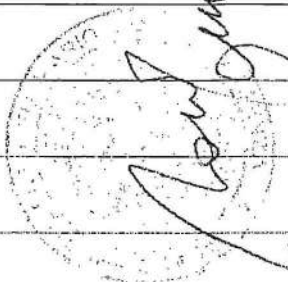
Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso ed iscritti da almeno tre mesi nel libro soci. I soci minori di età possono votare nelle assemblee tramite l'esercente la responsabilità genitoriale.-----

Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un

*Stefano Saguto
Roberto Ambrogi
Mariano Celleri
Leonardo*

*Roberto
Piero
Stefano*

Manfredi



altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di 3 deleghe.-----

L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno due terzi dei membri del Consiglio direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.-----

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio direttivo eletto dai presenti.-----

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea e/o informatica da recapitarsi almeno 15 giorni prima della data della riunione.-----

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci.

In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 minuti dall'orario di convocazione.-----

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti.-----

L'Assemblea ordinaria:-----

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;-----

- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato
alla revisione legale dei conti;-----

- approva il bilancio;-----

- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi
sociali e promuove azione di responsabilità nei loro con-
fronti;-----

- delibera sull'esclusione degli associati in caso di ricor-
so ad essa da parte del socio escluso;-----

- delibera sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi
associati in caso di ricorso ad essa da parte dell'aspirante
socio non ammesso;-----

- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;---

- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;-----

- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istitu-
zionali;-----

- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla leg-
ge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto o proposti dal
Consiglio direttivo.-----

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello
statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo
scioglimento dell'Associazione.-----

Per modificare lo statuto occorrono in prima convocazione il
voto favorevole della metà più uno degli associati, in se-
conda convocazione occorre la presenza, in proprio o per de-

lega, di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.-----

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.-----

Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti del Consiglio direttivo non hanno diritto di voto.-----

-----Art. 9 - Il Consiglio direttivo-----

Il Consiglio direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a 3 (tre) e non superiore a 7 (sette) eletti dall'Assemblea dei soci. I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica per tre anni e sono rieleggibili senza limiti. Possono fare parte del Consiglio esclusivamente gli associati.-----

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio direttivo decade dall'incarico, l'Assemblea degli associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva; oppure il Consiglio direttivo può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio.-----

Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di uno nuovo.-----

Il Consiglio direttivo:-----

- nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente ed un Segretario;-----

- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;-----

- predispone bilancio o rendiconto;-----

- stabilisce l'entità della quota associativa annuale;-----

- delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;-----

- delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;-----

- delibera sullo svolgimento delle attività secondarie e strumentali alle attività di interesse generale, come consentito dall'art. 6 del D. Lgs. 117/17, nei limiti disposti dalla normativa vigente.-----

- provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.-

Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.-----

Il Consiglio direttivo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche per e-mail, 5 (cinque) giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.-----

Di regola è convocato ogni 10 (dieci) mesi e ogni qualvolta

il Presidente o in sua vece il Vice-presidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta.-----

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.-----

Nel caso in cui sia composto da solo tre componenti, esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti.-----

I verbali di ogni adunanza del Consiglio direttivo, redatti in forma scritta a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.-----

-----Art. 10 - Il Presidente-----

Il Presidente, nominato dal Consiglio direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.-----

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.-----

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dall'organo di amministrazione. In caso di accertato definitivo impedimento o

di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30
giorni il Consiglio direttivo per l'elezione del nuovo Pre-
sidente.-----

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'e-
ventuale Organo di Controllo e, in casi eccezionali di ne-
cessità ed urgenza, ne assume i poteri. In tal caso egli de-
ve contestualmente convocare l'Organo di Controllo per la
ratifica del suo operato.-----

-Art. 11 - Il Collegio dei Revisori dei Conti (FACOLTATIVO)-

Il Collegio dei Revisori dei conti, se nominato, ha funzioni
di controllo amministrativo, è composto da 3 (tre) membri ed
è eletto dall'Assemblea anche fra i non associati. Il Colle-
gio dei Revisori dei Conti resta in carica per la durata del
Consiglio Direttivo ed è rieleggibile. Esso controlla l'am-
ministrazione dell'Associazione, la corrispondenza del bi-
lancio alle scritture contabili e vigila sul rispetto dello
Statuto. Può partecipare alle riunioni del Consiglio Diret-
tivo e alle Assemblee, senza diritto di voto, e predispone
la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo.
Il Collegio dei Revisori dei Conti verrà sostituito dall'Or-
gano di Controllo di cui al seguente articolo 12 nel caso in
cui sia obbligatorio per legge l'attivazione dell'Organo di
Controllo (D.Lgs. 117/17).-----

-----Art. 12 - Organo di Controllo (FACOLTATIVO)-----

È nominato nei casi previsti dal D.Lgs 117/2017.-----

L'Organo di Controllo, se nominato:-----

- Vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;-----

- Vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;-----

- Esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro;-----

- Esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;-----

- Attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.-----

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.-----

-----Art. 13 - Scioglimento-----

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale

del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, obbligatorio
a far tempo dal momento in cui tale Ufficio verrà istituito,
e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del
terzo settore, secondo quanto previsto dal D.Lgs 117/2017.---

-----Art. 14 - Rinvio-----

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si
fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge
vigenti in materia. --

